

Munizioni a grappolo

Risoluzione del Parlamento europeo del 20 novembre 2008 sulla Convenzione sulle munizioni a grappolo

Il Parlamento europeo,

- vista la Convenzione sulle munizioni a grappolo (CCM) adottata da 107 paesi in occasione della conferenza diplomatica svoltasi a Dublino dal 19 al 30 maggio 2008,
 - considerando il messaggio del Segretario generale delle Nazioni Unite, del 30 maggio 2008, che incoraggia "gli Stati a firmare e ratificare senza indugio questo importante accordo" ed auspica "una sua rapida entrata in vigore",
 - vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2007 su "Verso un trattato internazionale per la messa al bando delle munizioni a grappolo"¹,
 - visto l'articolo 108, paragrafo 5, del suo regolamento,
- A. considerando che la CCM sarà aperta alla firma a partire dal 3 dicembre 2008 a Oslo e, successivamente, presso le Nazioni Unite a New York, ed entrerà in vigore il primo giorno del sesto mese dopo la trentesima ratifica,
- B. considerando che la CCM vieterà l'uso, la produzione, lo stoccaggio e il trasferimento di munizioni a grappolo come intera categoria di armi,
- C. considerando che la CCM richiederà agli Stati contraenti di distruggere le scorte di tali munizioni,
- D. considerando che la CCM stabilirà un nuovo criterio umanitario per l'assistenza alle vittime e impegnerà gli Stati ad eliminare le munizioni a grappolo inesplose che rimangono in seguito a conflitti,
1. si compiace dell'attività della società civile, in particolare della Coalizione contro le munizioni a grappolo, nello sforzo di porre fine alle sofferenze umane causate dalle munizioni a grappolo;
 2. invita tutti gli Stati a firmare, ratificare e applicare al più presto la CCM;
 3. invita tutti gli Stati membri ad adottare misure a livello nazionale per avviare l'attuazione della CCM, ancor prima che sia firmata e ratificata;
 4. invita tutti gli Stati a non utilizzare, investire, stoccare, produrre, trasferire o esportare munizioni a grappolo finché non sarà entrata in vigore la CCM;
 5. invita tutti gli Stati membri dell'Unione europea che hanno utilizzato munizioni a grappolo a fornire assistenza alle popolazioni colpite e la Commissione ad aumentare l'assistenza finanziaria alle comunità e alle persone interessate da munizioni a grappolo inesplose,

¹ GU C 263 E del 16.10.2008, pag. 648.

utilizzando tutti gli strumenti disponibili;

6. invita tutti gli Stati membri dell'Unione europea che hanno utilizzato munizioni a grappolo a fornire assistenza tecnica e finanziaria per l'eliminazione e la distruzione dei residui di munizioni a grappolo e la Commissione ad aumentare l'assistenza finanziaria allo stesso fine utilizzando tutti gli strumenti disponibili;
7. invita tutti gli Stati membri dell'Unione europea a non intraprendere alcuna azione che possa aggirare o pregiudicare la CCM e le sue disposizioni; in particolare, invita tutti gli Stati membri dell'Unione europea a non adottare, approvare o successivamente ratificare un eventuale protocollo alla Convenzione sulle armi convenzionali (CCW) che consenta l'utilizzo di munizioni a grappolo, il che non sarebbe compatibile con il divieto su tali munizioni previsto dagli articoli 1 e 2 della CCM;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, all'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri dell'Unione europea, al Segretario generale delle Nazioni Unite e alla Coalizione contro le munizioni a grappolo.